Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.08.2023 Numero versione: RO/11 45 (sostituisce la versione 44) Revisione: 04.08.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX MINOPOR® 045

Pannello isolante a base di idrati di silicato di calcio

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita
C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione
SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti
PC0 Altro

Categoria dei processi
PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente
ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli
AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Isolamento termico - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da applicare su costruzioni.
Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:
Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Centro Antiveleni (Ospedale Niguarda): +39/(0)2-66101029
Chiamata d'emergenza europea: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

(Continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

RÖFIX MINOPOR® 045

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Non applicabile

Pittogrammi di pericolo
Non applicabile

Avvertenza
Non applicabile

Indicazioni di pericolo
Non applicabile

Consigli di prudenza
Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

2.3 Altri pericoli

La percentuale di ossido di silicio cristallino respirabile è inferiore all' 1%. Pertanto il prodotto non è soggetto ad obbligo di identificazione. Tuttavia è consigliabile l'impiego di una protezione delle vie respiratorie.

La polvere prodotta dalla miscela secca può irritare le vie respiratorie. La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele

Descrizione:
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:		
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 REACH: [1]	Biossido di silicio (< 1% RCS) Consiste in: 14808-60-7 Quarz (SiO_2); 14464-46-1 Cristobalite; 15468-32-3 Tridimite Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1 - 2,5%

Altri ingredienti (>20%):		
CAS: 1319-31-9 Numeri CE: 603-534-8 REACH: [1]	Tobermorite (Silicato di calcio idrato)	50 - < 100%

Ulteriori indicazioni:
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

[1] Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

(Continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:
Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale.

Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Sciacquare con acqua calda. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi:
Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:
Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:
Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

*

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:
Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. In caso d'incendio si possono formare polveri inorganiche. Evitare la formazione di polvere.

(Continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

RÖFIX MINOPOR® 045

(Segue da pagina 3)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare di far arrivare nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
In caso di spandimento il materiale va raccolto a secco e possibilmente riutilizzato. Evitare formazioni di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare la formazione di polvere. Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione. Mettere a disposisione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (in luogo asciutto, fino 20°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 13

7.3 Usi finali particolari
Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m³ A2, (j)
BOELV (EU)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m³ *respirable fraction

Componenti con valori limite biologici:
Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:	
Componenti con valore limite di polveri generale	
MAK (Italia)	Valore a lungo termine: 3 A 10 E mg/m³

Ulteriori indicazioni:
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Protezione delle mani:
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Protezione degli occhi/del volto:



Raccomandazione quando taglio: Occhiali di sicurezza

Misure di gestione dei rischi:
Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Solido

(Continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 5)

Aspetto:	
Forma:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8 - 10
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	> 1.200 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Densità e/o densità relativa	
Densità:	Non definito
Densità apparente:	85 - 115 kg/m³
Granulometria:	
Caratteristiche delle particelle	
Vedere punto 3.	
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
Contenuto solido:	100,0 %

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

(Continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 6)

10.2 Stabilità chimica
Stabile a temperatura ambiente.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

10.4 Condizioni da evitare
Durante la conservazione evitare infiltrazioni d'acqua e di umidità.

10.5 Materiali incompatibili
Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ulteriori dati:
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)		
Orale	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Ratto)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):		
14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) not irritant
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) not irritant
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Tope) not sensitizing

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 7)

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):
La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche
Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali
Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità:
Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo:
Insolubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura
Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:
Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 04.08.2023 Numero versione: RO/11 45 (sostituisce la versione 44) Revisione: 04.08.2023

RÖFIX MINOPOR® 045

(Segue da pagina 8)

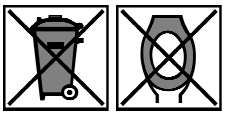
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:
Generalmente non pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto **ADR, ADN, IMDG, IATA** **Classe**	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente **Marine pollutant:**	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	Non applicabile

(Continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Direttiva (UE) 2012/18
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (98/8/EG):
Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:
Viene meno.

Classe di pericolosità per le acque:
Generalmente non pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - Limiti di esposizione professionale (TRGS 900, Germania)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(Continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:
* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Scheda rilasciata da:
Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:
Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 24.09.2021
Numero di versione della versione precedente: 44

Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/ Germany)
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
vPvB: very persistent, bioaccumulatice properties
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ulteriori informazioni:
I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.